



COMUNE DI GENOVA

N. 10

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 7 marzo 2007

### VERBALE

CVII                      MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE  
DELOGU SULL'ORDINE DEI LAVORI.

#### **DELOGU (COM. ITALIANI)**

“So che susciterò le ire di qualcuno, ma credo sia impossibile non fare questo intervento, e sono contento che non ci siano in aula né televisioni né giornalisti. Stiamo purtroppo assistendo ad una strage continuativa in questo paese: ieri sono morti 3 operai edili in tre cantieri diversi, il giorno prima ne è morto un altro. Propongo che da qui alla fine il Consiglio Comunale tutte le volte che si riunisce, in apertura di seduta faccia un minuto di raccoglimento per ricordare gli incidenti sul lavoro che avvengono in questo paese tra l'indifferenza di tutti, noi per primi che abbiamo responsabilità politiche.

Credo che questo sia doveroso nei confronti di chi sacrifica la propria vita per lo sviluppo e l'avanzamento del paese”.

#### **GUASTAVINO – PRESIDENTE**

“Quello sollevato dal collega è un problema molto serio e in parte mi trovo d'accordo. Credo sia opportuno che sia la Conferenza dei Capigruppo a prendere decisioni in merito alla proposta di Delogu”.

CVIII (18)

PROPOSTA N. 8 DEL 07/02/2007.  
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA  
TRIENNALE 2007-2008-2009 E DELL'ELENCO  
ANNUALE 2007 DEI LAVORI PUBBLICI.

**ASSESSORE LICCARDO**

“Sull'emendamento n. 1, considerando che il 2008, come relazionato dall'assessore Guerello, è stato assunto come elencazione di cose importanti da fare, da scegliere successivamente, la Giunta dice sì.

L'emendamento n. 2 non può essere accolto dalla Giunta, ma propongo che venga trasformato in ordine del giorno, come segue: “Si impegna il Sindaco e la Giunta affinché le dichiarazioni degli uffici, .... che la progettazione sarà redatta all'interno dell'Ente, venga effettivamente effettuata per le successive decisioni di fattibilità e finanziabilità dell'opera”. La stessa cosa vale per il n. 3”

Anche per l'emendamento n. 4 chiedo che venga trasformato in ordine del giorno nel modo seguente: “Inserire tra le indicazioni del 2008 l'intervento per 400 mila euro, prevedendo nella finanziabilità, con assunzione di mutuo, tra quelli che sarà possibile finanziare nei limiti dell'indebitamento del prossimo Piano Triennale”.

**POSELLI (P.R.C.)**

“Volevo capire una cosa, assessore. Lei ha parlato di 2008? E la parte finale che mi è sfuggita?”

**ASSESSORE LICCARDO**

“La parte finale reciterebbe così: “prevedendo nella finanziabilità, con assunzione di mutuo, tra quelli che sarà possibile finanziare nei limiti dell'indebitamento del prossimo Piano Triennale”. In pratica l'assessore Guerello, come ho già detto prima, aveva riferito che il 2008 era una indicazione di priorità ma non un'assunzione di mutuo previste. Quindi diventa una situazione esclusivamente programmatica, altrimenti come emendamento non è accettabile da parte della Giunta”.

**BERNABÒ BREA (A.N.)**

“Intervengo per mozione d'ordine perché voglio resti a verbale quello che dichiaro. Mi spiace per la collega verso la quale ho il massimo rispetto, ma

per molto meno emendamenti di questo genere, presentati dall'opposizione, molto più corretti dal punto formale, sono stati presi e gettati ad intasare gli scarichi fognari comunali. Voglio che resti a verbale che il fatto di avere illustrato e preso in considerazione emendamenti che, viceversa, non potevano in nessun modo essere presi in considerazione è semplicemente scandaloso e gravemente offensivo nei confronti dell'opposizione di Centro Destra.

Voglio che la mia dichiarazione resti a verbale”.

#### **ASSESSORE LICCARDO**

“Nel primo emendamento avevo esordito dicendo che, come relazionato dall'assessore Guerello, è stato assunto che il 2008 sia l'elencazione delle cose importati da valutare con certe priorità per la prossima amministrazione, quindi non sono decisioni di assunzione di mutui per l'anno prossimo, ma solo indicazioni di priorità. Con questa logica ho proposto questo come ordine del giorno e non come emendamento, quindi in pratica l'emendamento è stato come tale respinto, ma come ordine del giorno accettabile.

Emendamento n. 5: la Giunta dice no essendo indeterminato e, inoltre, non noto all'amministrazione”.

#### **POSELLI (P.R.C.)**

“Chiedo una precisazione. L'assessore ha detto che non è conosciuto dalla Giunta, ma io dico che è stato compreso fra le indicazioni del Consiglio di Circoscrizione, per cui è conosciuto eccome dalla Giunta! Volevo solo sottolineare questo aspetto!”.

#### **ASSESSORE LICCARDO**

“Ordine del giorno n. 1: la Giunta dice no perché la progettazione è stata già finanziata nel 2006, con fondi del Comune, quindi al termine della progettazione sarà possibile assumere il finanziamento che è già previsto nel Piano Triennale 2008. Quindi la parte di progettazione è già stata approvata.

Ordine del giorno n. 2: la Giunta dice no perché è in corso la realizzazione del parcheggio per pulman sul tetto del parcheggio della “Marina”, quindi è previsto che quei pochi pulman vadano lì.

Ordine del giorno n. 3: è già previsto nei documenti che ha ricevuto relativamente agli investimenti, nella scheda n. 2, ultima colonna a destra, dove è presente la tipologia n. 3 che significa “sponsorizzazioni”.

Ordine del giorno n. 4: ok a aprire un tavolo, ma chiederemmo solo di aggiungere un punto: “ricercare tutte le possibili forme di finanziamento

dell'operazione al di fuori del Piano Triennale". Se non viene accettata la modifica la Giunta dice no.

Ordine del giorno n. 5: non è accoglibile perché non fa parte del Piano Triennale, casomai lo riproporrete per il Bilancio.

Ordine del giorno n. 6: secondo noi è superato in quanto la parte di canali di raccolta di acqua piovana era dell'emendamento n. 1 e le bocchette antincendio sono state oggetto di una decisione di Giunta della scorsa settimana, per cui sui residui si stanno trovando i fondi per attuarli.

Ordine del giorno n. 7: in realtà è spesa corrente quindi la Giunta dice no.

Sugli ordini del giorno dall'8 al 95 avevo chiesto al consigliere Grillo, di aggiungere all'inizio di "impegna il Sindaco" "a rappresentare alla nuova Giunta la richiesta di". Grillo non accetta ma non ne faccio una guerra. Per quanto riguarda invece la modifica nell'impegnativa da settembre 2007 ad ottobre il consigliere si era già dichiarato d'accordo, per cui per me sono accettabili".

#### **NACINI (P.R.C.)**

"Presidente, volevo dire all'assessore, relativamente all'ordine del giorno n. 4, che accettiamo l'integrazione da lui proposta".

#### **ASSESSORE LICCARDO**

"Quindi quella di aggiungere all'ultimo punto "al di fuori del Piano Triennale".

Ordine del giorno n. 96: per quanto riguarda via Balbi, è già previsto che la pavimentazione venga rifatta integralmente da A.S.Ter. ad ultimazione di via delle Fontane, quindi è già nel Piano Triennale nella capitalizzazione A.S.Ter. Pertanto non posso dire di sì perché non posso reinserire una voce che è già prevista.

Ordine del giorno n. 97: la Giunta dice no. Ordine del giorno n. 98: la Giunta dice no perché non è da inserire nel Piano Triennale poiché l'area verrà completamente ristrutturata in occasione del restyling della stazione, nonché a valle dei lavori della Metropolitana.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno n. 99, sul quartiere di Albaro, alcuni interventi sono previsti, ma essendo questa richiesta in realtà un piano globale per il quartiere non possono che essere visti insieme a richieste o necessità simili dell'intera città. In termini così generici non si può accettare.

Sull'ordine del giorno n. 100 chiederemmo la seguente variazione: "affinché la dichiarazione degli uffici che la progettazione verrà redatta

all'interno dell'Ente venga effettivamente effettuata". Questa dichiarazione è già stata fatta nei documenti di risposta al Piano Triennale da parte degli uffici.

Ordine del giorno n. 101: proponiamo di togliere dall'impegnativa da "ed in accordo...." fino alla fine, per sostituirlo con "anche relativamente alla finanziabilità della spesa da parte dell'ATO e dalla Società per Cornigliano". Ok?

Per la galleria Pontasso del cimitero di Staglieno in pratica non ce la facciamo a finanziare altri interventi oltre quelli previsti nel bilancio.

Ordine del giorno n. 103: non è da Piano Triennale ma un'azione amministrativa che la Giunta raccomanderà.

Ordine del giorno n. 104, via San Siro: attualmente non è possibile dare nessuna risposta perché necessita di una perizia e di un progetto e sappiamo soltanto che è un lavoro significativo e attualmente non è possibile prevedere la finanziabilità in tempi brevi. L'ordine del giorno 105 non ha a che fare con il piano triennale ma chiede una discussione, che può essere fatta, però con le seguenti integrazioni: "A ricordare che le priorità infrastrutturali per la nostra città sono: il nodo ferroviario, il collegamento della bretella ...", aggiungere "il terzo valico e la gronda di ponente". Al secondo punto aggiungere "non appena trasmessi", quindi quando il Comune li avrà. Al terzo punto occorre dire che la VIA è prevista dalla legge, non dalla direttiva europea. Via il punto 4. All'ultimo punto fermarsi a "realizzazione di questi progetti".

#### **NACINI (P.R.C.)**

"Non accettiamo l'integrazione relativa a terzo valico e gronda".

#### **ASSESSORE LICCARDO**

"Quindi è no. 106 no perché allo stato attuale non sono prevedibili risorse di tale significatività nel piano triennale. 107 no perché la programmazione delle risorse prevista dalla legge finanziaria ex colombiane, abbiamo chiaramente detto che sarà pianificata nel prossimo ciclo amministrativo e le ex colombiane prevedevano, nell'accordo fra il Presidente Berlusconi, il Sindaco, la Regione e la Provincia, varie ville (Duchessa di galliera, Pallavicini, Rossi, Serra, Rosazza, Acquasola e Nervi) per un totale di 17 milioni e mezzo tra gli altri interventi, quindi bisognerà discutere quando, cosa e come finanziare, però Villa Rossi è prevista in questo intervento, quindi a oggi non è prevedibile qualcosa di specifico.

L'ordine del giorno 108 è uguale al 101, come diceva il consigliere Delpino, quindi sì ma con la stessa rettifica del 101. Il 109, così come è scritto non è accoglibile per una informazione non corretta: storicamente le entrate sono state di 600.000 euro, quindi non è prevedibile il milione per i prossimi

anni, il milione è stato consuntivato nel 2006 perché ha scaricato a Scarpino qualche altra città ... interruzione ... ma non pagare è già nelle previsioni del bilancio 2006, quindi la proposta di deliberare 200.000 euro (non 104) tra medio ponente e Val Polcevera, gli altri due terzi restano a disposizione della città per interventi nel settore ambientale. Riteniamo che sia la cosa più corretta perché come già aveva avuto occasione di dire il consigliere Castellaneta, molte entrate fanno parte della universalità del bilancio e devono essere utilizzate per la città nel suo insieme e crediamo che quanto abbiamo fatto fino ad oggi sia la cosa più corretta. Il secondo punto, poi, di finanziare con debito la strada, a parte il fatto che mi auguro che si faccia il terzo valico e questa strada gratis dal terzo valico, quindi non vedo perché finanziarla come Comune, il problema è che la discarica è ufficialmente prorogata al 2009 quando le risorse finiranno e quindi non ci sarebbero più le risorse per pagare mutui.

Il 110 è uguale al 109, quindi anche questo no. Il 111 sì con queste correzioni: “a sollecitare Mediterranea Acque / ATO al fine di prevedere un progetto e i relativi finanziamenti per la delocalizzazione a prescindere dal sito del fangodotto ...”. Con queste correzioni va bene”.

## **GRILLO (F.I.)**

“Prendo atto che gli ordini del giorno che vanno dal n. 9 al 95 sono stati accolti dalla Giunta. Volevo soltanto ricordare che uno dei motivi che ci hanno indotto a proporli è stato il fatto di stimolare questa Giunta e ovviamente quella che verrà a rispettare gli obiettivi che in ogni annualità del piano triennale sono previsti in termini di opere pubbliche. Inoltre se anche quest'anno abbiamo riproposto tanti ordini del giorno che ovviamente non sono tanti quanti sono gli obiettivi previsti nel primo anno della triennalità, è perché analoghi ordini del giorno che il Consiglio Comunale ha approvato un anno fa in larga misura sono stati disattesi come tempistica, relativamente all'informazione al Consiglio Comunale sulle procedure attivate ai fini di realizzare quegli obiettivi, ma addirittura molti di questi, come abbiamo ampiamente argomentato nell'intervento di ieri, ancorché previsti nell'annualità 2006 e forse anche nelle precedenti, non sono stati rispettati e quindi si pone l'esigenza, in tempi di ristrettezze economiche e finanziarie, che gli enti producano delle proposte realizzabili. E' inutile immaginare il libro dei sogni, elencare dei problemi, fare delle previsioni che poi questi problemi saranno risolti nell'annualità indicata, quando ad esempio su molti di questi obiettivi non siamo in possesso delle aree e neppure le procedure burocratiche sono attivate.

Quindi io prendo atto del fatto che questi documenti la Giunta li ha accolti. E' chiaro che a partire dal momento in cui il bilancio sarà esecutivo a tutti gli effetti, mi auguro che entro ottobre la Giunta che verrà riferisca al Consiglio circa gli obiettivi previsti nella prima annualità, quanti di questi sono

stati risolti o comunque dare un'informativa sulle procedure in atto a quel momento".

### **COSTA (F.I.)**

"Noi abbiamo presentato una serie numerosa di ordini del giorno in questo momento delicato che rappresenta il passaggio del testimone perché con il piano triennale questo ciclo amministrativo passa il testimone al nuovo Consiglio Comunale e alla nuova Giunta. Abbiamo voluto rappresentare tutta una serie di punti che necessitano di una attenzione, tant'è che l'assessore li ha accettati, pur procrastinandoli nel tempo, perché sono necessità di questa amministrazione. Poi bisognerà vedere la logica politica di chi verrà, ma bisognerà anche vedere le disponibilità economiche che il Comune di Genova ha.

Purtroppo ormai siamo abituati a vedere nei piani triennali e nei bilanci che l'Amministrazione comunale di Genova non ha la capacità di proporre un progetto di medio respiro (non parlo neanche di ampio respiro) perché ha una situazione economica e finanziaria talmente disastrosa, talmente indebitata che non ha capacità di manovra dovendo rincorrere i debiti che ha. Abbiamo visto che l'ammontare dei mutui è dell'ordine di migliaia di miliardi di lire.

Non solo, la cosa più grave non è solo il debito, è che non c'è una prospettiva, non c'è un disegno politico. Io mi rendo conto che non è solo un problema del Sindaco né della Giunta, ma io punto il dito sulla cultura politica dei partiti che sostengono questa maggioranza perché lì è il problema, è in questi partiti del centro sinistra che non hanno mai evidenziato un progetto della città per farla uscire dal bisogno in cui è. Questa città ha bisogno di nuovi posti di lavoro, di sviluppo e questo non avviene. Noi in questi anni abbiamo sentito solo parlare di raschiare un po' il barile con operazioni che definire molto particolari è elegante.

Ma avremo occasione di essere più incisivi perché è bene che qui ci assumiamo le nostre responsabilità e che possiamo dire con estrema chiarezza il giudizio che noi diamo perché di fatto noi, con questo bilancio triennale e annuale, diamo il giudizio di dieci anni di questa amministrazione, un giudizio ai partiti che hanno sostenuto in questi anni la responsabilità del Comune di Genova, lasciato da questi partiti più povero di prima. Ha dovuto vendere patrimonio, è più indebitato, non ha più prospettive, non ha la capacità di fare un progetto autonomamente, se non andare col cappello in mano da A, da B e da C a chiedere soldi.

Mi dispiace per l'assessore Liccardo che sul piano tecnico è persona al di sopra di ogni sospetto, però qui non c'è la politica, non c'è il progetto, non c'è niente; c'è solo ogni tanto qualcuno che tira la giacca da una parte o

dall'altra però chi langue sono i nostri vecchi che non hanno servizi e i nostri giovani che non hanno prospettive.

Vorrei fare un accenno ai miei ordini del giorno. L'unica cosa che ha fatto questa amministrazione coi soldi del Governo precedente è stata quella di riuscire a mettere a sistema i musei di via Garibaldi, operazione piacevole che però economicamente ha bisogno di una spinta, noi dobbiamo portare qui i turisti. I turisti spesso hanno una certa età e noi non abbiamo i servizi. Lei mi ha risposto che alla Marina faranno sette – otto posteggi per pullman, ma dalla Marina a qui si figurino tutti i turisti, tant'è vero che se noi andiamo a vedere il museo qui sopra abbiamo una visione sconsolata perché troveremo i nostri uscieri soli che non vedono nessuno. Mettete in cantiere un progetto, un'idea, abbiate almeno un moto d'orgoglio nel lanciare questo messaggio, ma probabilmente un progetto del genere avrebbe urtato la suscettibilità di qualche collega verde o rosso, non so, ma mi auguro che i cittadini genovesi prendano atto anche di questa cosa.

All'altro ordine del giorno mi è stato detto no con una motivazione singolare. Più volte ci è stato detto: "Le notti rosa si possono fare perché qualcuno le ha sponsorizzate". Poi andiamo a vedere che chi le ha sponsorizzate sono enti pubblici, quindi soldi pubblici; sono sempre gli stessi soldi dei poveri cittadini genovesi che girano. In sostanza quello che io chiedo è che è tempo che i cittadini sappiano come vengono utilizzati i propri soldi e che quindi ci siano nella relazione sul bilancio anche le sponsorizzazioni. Non è che siccome sono sponsorizzazioni l'Amministrazione li può spendere come vuole perché questa Civica Amministrazione ha delle esigenze, delle priorità e anche questi soldi debbono essere utilizzati al meglio perché la capacità della Civica Amministrazione di chiedere verso enti pubblici e privati è forte e quindi trova risorse per cui dobbiamo avere la sensibilità di utilizzarle bene.

L'assessore Liccardo mi ha detto che questo viene già fatto perché c'è una scheda in fondo alla quale c'è un numerino. Quello che noi chiedevamo era che questo numerino fosse un po' più grande, un po' più visibile, anche per consentire a tutti i colleghi di prenderne atto. Sarebbe una questione di trasparenza e di chiarezza, però ho la sensazione che quando vengono fatte queste cose, come qualcuno diceva, a pensar male si fa peccato ma ci si azzecca sempre e questo vuol dire continuare con il brutto vizzo di non far sapere ai cittadini come si spendono i soldi pubblici.

Ho voluto rappresentare alcune mie osservazioni; naturalmente poi altri colleghi si esprimeranno e avremo occasione di esprimerci anche nelle prossime sedute, quando ci sarà anche la possibilità di far arrivare i nostri interventi all'esterno, tramite la televisione, altrimenti qua ce la raccontiamo tra di noi e non credo di trovare grandi apprezzamenti nei colleghi della sinistra che sono i maggiori responsabili di questo disastro perché non hanno avuto in questi anni la capacità e l'orgoglio dei sentirsi rappresentanti dei cittadini genovesi e quindi

di combattere per rispettare i loro interessi, non quelli dei partiti nei quali militano. Questo è il vero problema e tutti dovremmo essere veramente capaci di rispettare questo mandato il che vuol dire che ogni nostro impegno deve andare nel senso di dare una risposta positiva a coloro che ci hanno dato il mandato”.

### **DELPINO (D.S.)**

“Io intervengo semplicemente su un ordine del giorno che mi sembra un po’ significativo dell’atteggiamento politico dato dall’ottimo assessore Liccardo, ottimo sotto l’aspetto tecnico. Sarei più critico nel giudicare invece il profilo politico perché questo ordine del giorno dice delle cose semplici; dice, in sostanza, che sul territorio del ponente c’è una grande servitù sulla quale si sta discutendo. Questa servitù produce anche dei proventi che derivano dagli oneri di conferimento in quel punto di smaltimento, che poi sarà inceneritore (mi auguro di no) o discarica, che ci vengono da soggetti terzi, privati o comuni.

La legge regionale dice di spendere questi soldi nel territorio che ospita questa servitù; la legge lascerebbe un margine un po’ più ampio di interpretazione, c’è però una circolare regionale di interpretazione che non fa riferimento al fatto che questi soldi devono essere spesi nell’universalità; la circolare dice che questi soldi devono essere spesi per mitigare e bonificare la servitù e ridurre i rischi che quell’impianto produce. A me sembra che non ci siano dubbi interpretativi.

Dal punto di vista politico, poi, mi sentirei di dire che una Giunta di questa valenza, che oggi francamente, lo dico anche per onestà intellettuale, avrei voluto vedere più presente sui banchi di quest’aula perché anche se sono in maggioranza non mi farebbe schifo vedere più assessori nel momento in cui si sta discutendo del bilancio e del piano triennale; avranno da fare cose importanti, spero che non siano al Rotary club a discutere di pittori fiamminghi o di qualche altra cosa. Lo dico per onestà intellettuale perché queste cose le ho sempre dette anche quando ero in Provincia, anzi pretendevamo che ci fossero anche tutti i dirigenti.

Tornando alla delibera, avrebbe avuto bisogno non di un’interpretazione, non di ricorrere all’interpretazione che è secondo me indiscutibile perché dice “li devi spendere lì, altrimenti mi devi dire dove li spendi”, cosa che questa amministrazione non aveva ancora fatto fino a quando non lo chiesi io attraverso un articolo 54, ma di una volontà politica di riequilibrare, se si vuole di riscattare quella parte del ponente e si sarebbe dovuto far sì che quei soldi, anzi forse qualcosa di più, fossero spesi per dare beneficio a quella zona.

Lei mi dice, facendo riferimento a Castellaneta, che invece vanno spesi per l’Università. Così facendo lei commette un duplice errore e lo commette

anche secondo me nella previsione d'entrata perché nel 2006 aveva previsto che entrassero 600.000 euro, poi abbiamo fatto una variazione di bilancio con l'aggiunta di 397.000 euro perché arrivano questi strani automezzi di La Spezia guidati tutti da autisti con accento di Caserta, cosa stranissima (Brignolo ride perché sa a cosa mi riferisco). La geografia della "rumenta" è strana in questo paese, ma i soldi di Napoli, dell'emergenza di Bertolaso, non sono ancora stati previsti come entrata ed è presumibile che le entrate (vorrei fare una scommessa con lei) si attesteranno sicuramente a più di 600.000.

Ma non è sui numeri che mi voglio confrontare; politicamente lei ha dato una risposta non accettabile da parte mia e non è nemmeno accettabile sotto il profilo dell'interpretazione della legge che la invito ad andare a rivedere e rivedere anche la circolare interpretativa per cui io non so che atteggiamento avrò complessivamente su questo complesso di documenti".

#### **NACINI (P.R.C.)**

"Sul nostro ordine del giorno che è uguale a quello del collega Delpino noi diciamo le stesse cose che ha detto il collega. Ci rammarichiamo perché è il secondo anno che succedono queste cose e se in un anno non sono state prese in considerazione le nostre richieste, vuol dire che all'amministrazione interessa poco.

Volevo riprendere l'ordine del giorno n. 6, quello su via della Torrazza che lei ha dichiarato superato perché ci sono state delle risposte concrete. A me fa piacere quando un ordine del giorno viene superato perché le cose sono state fatte o sono in via di essere fatte, ma a me non risulta questo ed anche se fosse vero quello che diceva sarebbe stato più giusto averlo riconfermato accettando l'ordine del giorno.

Il nostro ordine del giorno dice: "Tenuto conto che tale intervento riguardava l'installazione di acqua, luce e gas, ritenuti servizi indispensabili e che nel piano triennale si va a completare con 150.000 euro l'impianto di illuminazione". Lei mi ha risposto che questo punto è superato perché è stato accolto l'emendamento del compagno Maggi che sposta questi soldi dall'illuminazione ad altro. L'ordine del giorno fa un discorso complessivo; io davo per acquisiti i 150.000 euro e chiedevo un impegno per completare la cosa. Lei mi risponde dicendo che per quanto riguarda le canalette risolviamo il problema con i 150.000 euro dell'illuminazione e mi dice anche che con altri soldi, non del piano triennale, risolviamo il problema di portare delle bocchette dell'acqua da lassù. Io sono contento che ci siano queste cose, però vorrei che ci fosse rimasta anche l'illuminazione perché questo intervento era previsto già per il 2001 e questo sarebbe il terzo lotto per terminare completamente. Io credo che fare lavori così a scacchiera non sia opportuno e credo che questo ordine del giorno dovrebbe essere accettato, semmai impegnandoci di più perché anche i

150.000 euro siano recuperati dai cosiddetti terzi perché sono dieci anni che questa zona attende questi lavori.

La provocazione la prendo in ridere, quello che interessa a noi è che sia mantenuto l'impegno che il Sindaco aveva preso qui il 26 novembre, che ci sarebbe stata una discussione monotematica a riguardo delle infrastrutture, gronda e nodo ferroviario".

### **CASTELLANETA (LIGURIA NUOVA)**

"Intervengo perché sono stato chiamato in causa, prima dall'assessore che ringrazio perché mi ha citato rispetto a quella che è una questione di buon senso perché allora bisogna mettersi d'accordo sulla finanza locale. Delpino appartiene a un partito che è centralista, non hanno mai accettato un discorso di tipo federalista anche dal punto di vista fiscale perché altrimenti si dovrebbe dire che le zone più ricche producono più tasse e quindi dovrebbero essere ripagate di più.

Siccome per ora quello del Comune è un bilancio complessivo, noi non possiamo dire che siccome lì ci sono delle servitù molto pesanti gli oneri di servizio vengono spesi sul territorio perché allora si dovrebbe avere un atteggiamento di riguardo anche per quelle che sono le partecipazioni dal punto di vista economico e del pagamento delle tasse, quindi ci sarebbe una rivoluzione completa e totale di quella che è la finanza locale e delle regole che governano il bilancio del Comune.

Per quanto riguarda il problema di Scarpino, Delpino ha detto che mi vuole bene, ma anch'io voglio bene a tutti perché quelli con la faccia tosta sono sempre stati persone simpatiche; magari non si può condividere tutto, però da un punto di vista dell'impatto sono delle persone simpatiche e allora uno del partito comunista o post comunista andare nelle zone di Scarpino e in via Borzoli, la via della rumenta, dopo tutte le promesse che sono state fatte, è un'operazione di demagogia per fare la quale bisogna avere una faccia tosta non indifferente, nel senso che lì c'erano dei soldi ma non erano i 100 - 200.000 euro che provengono dalla servitù, c'erano dei soldi per fare il collegamento e questa cosa l'ho detta fino alla nausea però vedo che non è servito a niente perché voi avete fatto campagna elettorale promettendo a quella gente che Scarpino, a parte il fatto che doveva essere chiusa entro il '99 (il Sindaco nella campagna del '97 diceva che sarebbe durata due anni) ... Lecce, non devi guardarmi con gli occhi bassi perché la campagna elettorale l'hai fatta anche tu a questa povera gente, li avete ingannati per decenni e adesso venirmi a dire che voi vorreste ... interruzione ... no, io ho la memoria buona e ho anche il volantino che diceva "Non dare retta alle chiacchiere di Castellaneta perché Pericu si impegna a risolvere la faccenda di Scarpino".

Allora siccome quei soldi sono spariti, li avete destinati ad altro perché intanto sapevate che quelli i voti ve li davano lo stesso, oggi io ritengo questa cosa offensiva e spero che lei confermi il suo no perché questa, oltre a essere una cosa che dal punto di vista della dottrina non sta in piedi, anche dal punto di vista dell'etica della politica è una Cosa scandalosa. Nel 1997 il Sindaco si era impegnato con i partiti della sinistra e ho il volantino firmato PDS e ci sono anche i nomi che erano Casissa, Montaldo e quello è un documento che parla chiaro e lo avete appeso in tutti i portoni di via Borzoli e di via Cristo di Marmo dove oggi volete stanziare 104.000 euro, ma cosa ci fate con 104.000 euro?

E' come il discorso dell'illuminazione di via della Torrazza. Allora si potrebbe fare una proposta: che invece di fare questa illuminazione così costosa diamo una pila a tutti. E tu Nacini alle prossime elezioni hai il coraggio di andare da quelli lì a chiedere che ti diano il voto? ... interruzione ... Siccome eravate dalla parte del Sindaco quando avere fatto la campagna elettorale e le promesse le avete fatte che eravate in maggioranza, anche se nel '97 avete fatto l'accordo in seconda battuta, e poi vi ha ripagato dando l'illuminazione a via della Torrazza, così come ha fatto il Pericu secondo. Adesso vediamo se avrete la faccia tosta di andare di andare in via della Torrazza a dire che la Vincenzi se sarà eletta farà delle panchine con le abat-jour.

Quindi, io non pretendo che si facciano chissà quali lavori, ma pretendo di essere rispettato e non mi va di sentir parlare di via Borzoli, di via Cristo di Marmo da parte di queste persone che sono quelle che hanno avallato tutto in questi anni e hanno condannato quella gente che una volta definivo "povera gente", ma adesso non lo dico più perché si vede che è abituata a convivere con la rumenta, quindi vadano avanti altri dieci anni con i 300 camion che gli passano sotto casa".

### **POSELLI (P.R.C.)**

"Per quanto riguarda gli ordini del giorno che sono stati presentati comprendo che c'è una certa difficoltà a ragionare in termini di impegno da parte di una Amministrazione che sta terminando il ciclo amministrativo e penso che questo sia un problema che riguarda tutti quanti, anche noi che facciamo delle proposte che dovranno essere portate avanti da una prossima Amministrazione che non sappiamo ancora chi comprenderà e di che colore sarà. Noi ci auguriamo che sia una Amministrazione dell'Unione.

Comprendo le difficoltà ma non capisco perché per alcuni impegni legati ai bisogni reali e concreti del territorio si debba aspettare il 2008 e non si possa invece già prevedere, come succede per quelle partite di bilancio che impegnano dei fondi per delle operazioni urgenti sul territorio, cose che sono risapute e conosciute come per esempio la questione di Via Allende e della messa in sicurezza di quel tratto stradale. Perché non si può già prevedere

l'impegno qualora ci fossero dei fondi da poter utilizzare per iniziare quest'opera che è urgente, così indicata anche dalla circoscrizione.

Presentando gli ordini del giorno e gli emendamenti noi abbiamo cercato di lavorare sulle esigenze reali che la gente ha nei territori.

Non accolgo un atteggiamento come quello che è stato scelto dalla Giunta per l'ordine del giorno n. 106. Stiamo parlando di un'opera molto importante che non solo coinvolge dei territori che da sempre hanno delle servitù ma rispetto a questo li stravolge. Scegliere di "buttare a bagno" un impegno che è stato preso unitariamente dalle forze politiche per inserirci qualcosa che è noto che non può essere accettato dalla nostra forza politica e che non c'entra niente, perché messo così è chiedere lo stravolgimento per poi dire che la cosa non si può fare, mentre dall'altra parte sul territorio l'unità è stata trovata, sinceramente non lo capisco.

Penso sì una operazione alla "Tafazzi" in cui noi siamo tutti specialisti e che fa tanto male. Può darsi che non essendoci la televisione non ci sia neppure il problema della pubblicità però una scelta di questo genere non passa indolore all'interno del territorio. Avrebbe potuto benissimo essere un ordine del giorno approvato all'unanimità dalle forze del centro-sinistra e forse anche recepito da altre forze, dico forse perché non mi impegno per altri. Sarebbe stato un atto significativo, invece si è voluta questa scelta che è assolutamente non condivisibile.

Sugli altri ordini del giorno esprimo una posizione a favore di quelli che sono stati respinti e di quelli presentati dai colleghi e compagni del gruppo D.S. che sono stati recepiti dalla richiesta dei territori. Un voto favorevole anche a quelli che la Giunta ha accolto con le richieste di chiarimenti relativi al territorio da parte di Forza Italia, in particolare dal collega Grillo".

### **MAGGI (D.S.)**

"Ringrazio l'assessore per la sensibilità dimostrata sull'emendamento che ho presentato e che è stato accolto dalla Giunta.

Provocatoriamente ho detto che i soldi destinati al ponente erano quanto quelli che andavano al Carlo Felice, ovviamente mi riferivo ai soldi che vengono spesi dalla Pubblica Amministrazione immediatamente impegnati dalla stessa.

Vorrei far presente che a Genova ci sono tante "Via della Torrazza", adesso, finalmente, siamo riusciti a portare avanti una risposta importante su questa via che ha portato l'acqua, il gas e porterà la luce, cosa che non hanno mai avuto. Inoltre c'è anche il problema che ogni volta che piove la via in fondo si allaga. Diventava quindi necessario intervenire, poi si sa che le richieste sono tutte lecite ma per realizzarle ci vogliono i soldi e qualcuno deve dire dove prendere questi soldi.

La provocazione del Carlo Felice serviva per mettere in luce il problema poi, in modo serio, si deve trovare la soluzione rispetto alle risorse. La soluzione l'abbiamo trovata con un progetto che c'era già perché la priorità era reale: è questo che la gente vuole, infatti sono tutti d'accordo.

Vorrei aggiungere che, come diceva il collega Castellaneta, noi abbiamo delle grandi responsabilità, ci sono cose che abbiamo promesso e che non abbiamo mantenuto. In questa città ci saranno sempre dei cittadini scontenti perché alcuni lavori non sono stati realizzati, ma la verità è che noi stiamo tentando di andare avanti cercando di realizzare tutto, commettendo anche degli errori, sarebbe sciocco non dirlo e saremmo poco credibili. Dobbiamo essere orgogliosi degli errori che facciamo perché sono quelli che ci servono per metterci in condizione di risolvere i problemi. Credo che la gente alla fine riuscirà a capire, Via della Torrazza fa parte di questo, gli abitanti sono dieci anni che aspettano e sicuramente non ci diranno: "Che bravi ...", ma diranno: "Era ora! Erano dieci anni che aspettavamo".

Sono voluto intervenire per dire che anche queste piccole cose sono importanti, ma per realizzarle in tutta la città ci vorrebbero tantissimi soldi e i problemi non li risolvono né i partiti del centro-sinistra né quelli del centro-destra. Questa città non è nata ed è diventata così perché l'abbiamo amministrata noi. Noi abbiamo fatto i nostri errori qualcuno, invece, ha costruito la città in modo che ci fosse un ponente e un levante, non dimentichiamolo mai! In questa città c'è un ponente e un levante che continua a dividere i cittadini. Vediamo cosa c'è a ponente e vediamo cosa c'è a levante, forse in questo si accomunano gli errori che abbiamo fatto insieme ad una certa destra.

Noi dobbiamo cercare di rendere più vivibile tutta la città senza dimenticarci, però, che la città è fatta in questo modo. Sono queste le cose che voglio dire a tutti sia a quelli che ci danno il voto, sia a quelli che non ce lo danno, sia a quelli che si lamentano, sia a quelli che non hanno neppure la forza di lamentarsi. Amministrare una città è difficile, si parte dalle piccole cose come Via della Torrazza. Non dobbiamo dimenticarci che ci sono zone come quelle del ponente, o della Valpolcevera, o della Valbisagno, che aspettano da cento, duecento anni delle soluzioni, mentre ci sono altre zone che da cento, duecento anni si godono altre condizioni.

Invece di parlare come facciamo sempre, destra e sinistra, delle periferie che vanno riqualificate, cerchiamo di fare di più di quanto abbiamo già fatto finora.

Teniamo conto che Via della Torrazza è un simbolo e che situazioni simili ce ne sono tante in città".

## **LECCE (D.S.)**

“ L’ordine del giorno in merito all’utilizzo dei proventi della discarica di Scarpino è stato condiviso anche dalla Circoscrizione VI Medio Ponente. E’ un’esigenza reale. Nessuno mette in discussione la legge regionale, le direttive, le circolari, però penso sia stato corretto aver posto da parte della Circoscrizione il problema con questo documento votato all’unanimità, perché i problemi si aggravano in quella zona dove la viabilità è così caotica che ha bisogno ogni anno di interventi cospicui, 100.000,00 euro non bastano più. La circoscrizione chiede un maggior impegno.

E’ vero che all’interno del nostro bilancio ci sono voci, capitoli, che prevedono alcuni interventi ma in Via Chiaravagna e, soprattutto, in via Borzoli c’è bisogno di una maggiore attenzione. In questi anni abbiamo distribuito la cifra dei proventi della discarica anche per altri usi, per risolvere problemi di discariche in giro per la città, a levante e a ponente. Noi chiediamo all’Amministrazione Comunale l’aumento della cifra perché i problemi da risolvere cominciano ad essere tanti e importanti.

Se Lei assessore respinge questo ordine del giorno chiedo al mio gruppo di votarlo così com’è se, invece, propone delle modifiche possiamo vedere di concordarle. Lo spirito di questo ordine del giorno è quello di vedere aumentata la cifra e le risorse per la vivibilità in altri punti della città. Bisogna ritoccare la cifra perché in quella zona il bisogno è evidente. Per fare un marciapiede sono state spese € 92.000,00. Bisogna completare almeno le opere visibili, quelle stradali, per camminare in sicurezza.

Sulla strada di Scarpino ci sono tecnici che stanno lavorando, ci sono terreni privati dove se si fa un esproprio si impiegano altri 10 anni per costruire la strada. La Regione ha già dato la disponibilità dei finanziamenti, ci sono i cofinanziamenti da parte nostra, c’è la concertazione per l’acquisizione dei terreni, si sta portando avanti il progetto. Il vero problema è che possiamo discutere fino a domani delle vicende che hanno attraversato questo pezzo di territorio ma vorrei ricordare quanto l’Assessore Orsi della Regione Liguria - Giunta Biasotti – disse in modo molto chiaro in un’assemblea pubblica: “Io vi do i soldi per finanziare una parte di Via Militare di Borzoli ad una condizione, che lassù sia costruito il termovalorizzatore”.

Il risultato è stato che per cinque anni la Giunta precedente non ha fatto nulla e ha lasciato in eredità a questa Giunta Burlando l’onere di un finanziamento a favore della strada di Scarpino. Il resto è storia. Si sta lavorando per trovare una soluzione ma ritengo prioritario, al di là delle discariche, cercare di far vivere meglio gli abitanti di Via Miliare di Borzoli.

Nella nostra città esistono emergenze viarie. Recentemente si è risolto un problema in Via Avio e Via Molteni e gli abitanti di Cornigliano ancora una volta sono stati solidali con i vicini perché un po' di caos i TIR a Cornigliano

non passando più da Via Avio l'hanno creato ma noi siamo d'accordo che Sampierdarena va aiutata, come le altre delegazioni che soffrono insieme a noi. Momentaneamente lì il problema è risolto, ci auguriamo che presto si veda il cantiere anche in Via Militare di Borzoli e a Scarpino”.

**GRILLO (F.I.)**

“Nelle dichiarazioni di voto e sui documenti che presenteremo sabato mattina ritorneremo su molte questioni che oggi abbiamo ascoltato. Noi abbiamo introdotto questi lavori con senso di responsabilità e per fugare ogni dubbio di ostruzionismo abbiamo contenuto i nostri interventi. Visto che in chiusura di seduta si va al solito rituale per cui addirittura si vanno ad individuare delle responsabilità nei confronti della Giunta Biasotti sarà opportuno che martedì ci soffermeremo molto su quello che ha fatto la Giunta Biasotti e su quello che, invece, non ha fatto, o ha disatteso, o ha smentito in termini di contraddizione, la Giunta Burlando ad iniziare dall'ospedale di Ponente e quello della Valpocevera.

Chiedo all'assessore rispetto ad alcune proposte condivisibili fatte sia dal consigliere Maggi che da altri consiglieri, se c'è una possibilità di recuperare un minimo di risorse spendibili concretamente. Sul gattile ci dovete ancora rispondere su alcuni punti, ma ci sarà un ordine del giorno specifico. Dove sono questi gattili? Dove sono le autorizzazioni per questi gattili? Sono stati assoggettati a finanziamento? Una proposta di gattile in Consiglio non è mai venuta. E' così difficile rispetto ad una proposta del Consiglio individuare un capitolo dal quale possono essere dirottate delle risorse? La faccio io questa proposta anche da parte della maggioranza, e ripeschi se possibile quegli emendamenti che Lei ha respinto”.

**BERNABÒ BREA (A.N.)**

“Anch'io considero una provocazione il riferimento che è stato fatto dal collega Lecce su Via Militare di Borzoli. Anch'io, come il collega Castellaneta, ricordo perfettamente che i fondi nel passato c'erano, dovevano essere spesi per risolvere questo problema tragico e sono stati invece dirottati altrove consapevolmente e giustificare la totale inadempienza delle vostre Giunte su questo problema andando a chiamare in causa l'ex assessore Orsi è una cosa sinceramente pretestuosa e, quasi, offensiva. In realtà non posso che condividere su questo quanto ha detto, molto chiaramente, il collega Castellaneta.

Noi oggi dobbiamo esprimerci sull'approvazione globale di questo programma triennale e tanti interenti che ho sentito, anche di Sinistra e di contestazione nei confronti dell'assessore sembravano più a livello Circoscrizione che a livello Consiglio Comunale. Prendo atto, comunque, delle

parole del capogruppo dei D.S. Lecce che dice che da questo bilancio in poi chissà cosa avverrà. Questo implica, però, che nei bilanci precedenti è avvenuto poco, soprattutto per il Ponente.

Siamo a fine mandato ed è chiaro che questo bilancio finisce per avere un valore estremamente limitato. E' ancora più limitato là in quanto poi vediamo che le varie voci di questo programma triennale riguardano in realtà interventi minimi, mentre gli interventi grossi vengono rinviati a quando ci sarà un'altra Giunta e sono stati indicati in questo piano triennale solo per un esercizio accademico. Non ci stupisce, perché questo è avvenuto anche nel passato perché sempre, da quando esiste questa maggioranza e queste Giunte il Piano Triennale è stato quasi un gioco di scacchi di scarso valore che è stato scarsamente applicato dalla Giunta.

Il nostro voto sarà convintamente negativo e, sulla base degli interventi di oggi di tanti colleghi di centrosinistra mi aspetto che anche la sinistra voti contro questo piano triennale che mi sembra abbia scontentato tutti. Ne prendiamo atto e ci auguriamo che alla fine abbiate il coraggio di compiere il bel gesto e vi uniate al nostro voto negativo nei confronti di questo programma triennale”.

Esito della votazione della proposta n. 8: approvata con 22 voti favorevoli; 10 voti contrari (A.N., F.I, Liguria Nuova); 4 astenuti (Comunisti Italiani: Delogu; P.R.C.: Nacini, Poselli, Tartarini).

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI

CIX                                      PROPOSTA N. 00007/2007 DEL 07/02/2007  
DOCUMENTI                              PREVISIONALI                              E  
PROGRAMMATICI 2007 - 2009.

*(INIZIO DELLA DISCUSSIONE)*

**GUASTAVINO – PRESIDENTE**

“Ricordo che la discussione di questa pratica non è stata chiusa in commissione.

Intendo concedere 5 minuti, come da regolamento, ai consiglieri comunali per chiudere la discussione; dopodiché ci rivedremo venerdì in aula con la presentazione degli ordini del giorno”.

**COSTA (F.I.)**

“In conferenza capigruppo c’era stato l’impegno di presentare venerdì gli ordini del giorno che, però, non si possono presentare a discussione chiusa per cui si presuppone che la discussione sia aperta. Lo dice il regolamento!”.

**GUASTAVINO – PRESIDENTE**

“Non è vero. Intendo chiudere la discussione sul bilancio e, se volete, vi iscrivetevi con 5 minuti d’intervento. Venerdì mattina, poi, come apriremo il Consiglio mi consegnerete i vostri ordini del giorno.

Avete 10 minuti per ogni dichiarazione di voto, 10 minuti per ogni ordine del giorno e avete da parlare fino a dopodomani. Se invece non avete niente da dire dichiaro chiusa la discussione e ci rivediamo venerdì mattina”.

**COSTA (F.I.)**

“Nell’occasione della presentazione dell’ordine del giorno, siccome ce ne sono tanti se uno vuole la tira alla lunga. Quindi il fair play che abbiamo avuto fino ad ora era motivato dal fatto che si sarebbe discusso il bilancio venerdì.

Non ha senso discutere 5 minuti ogni gruppo quando poi c’è il rischio che venerdì si ripropongano i temi. Correttezza vuole che venerdì mattina si apra la discussione della proposta di bilancio con la presentazione degli ordini del giorno e poi ci sarà chi discuterà la delibera e chi gli ordini del giorno”.

**GUASTAVINO – PRESIDENTE**

“O intervenite adesso, e non ho nessun problema, oppure venerdì mattina, a discussione chiusa, andremo avanti sui nostri lavori. Se siamo tutti d'accordo, avendo tenuto 10 commissioni, dichiaro chiusa la discussione sul bilancio per poi vederci con la presentazione degli ordini del giorno e degli emendamenti.

Dò la parola all'assessore Liccardo per la proposta n. 13 al punto n. 3 dell'o.d.g.”.

CX

RINVIO DELLA PROPOSTA AD OGGETTO:  
PROPOSTA N. 00013/2007 DEL 15/02/2007  
ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI DI  
CIASCUN TRIBUTO DI COMPETENZA  
COMUNALE ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006  
N. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007).

**ASSESSORE LICCARDO**

“Abbiamo visto in commissione la pratica e pensavo di approfittare di questa occasione, visto che parliamo dei tributi, di portarvi la proposta che dal Consiglio Comunale mi è stata in qualche modo sollevata relativamente alla possibilità di cambiare i regolamenti per dare maggiore dilazioni ai cittadini in disagio economico. Siccome l'ho preparata non vorrei semplicemente presentargliela ma fare una commissione, discuterla, per poi portarla in un primo Consiglio successivo a quello dell'approvazione del bilancio”.

# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

**7 MARZO 2007**

CVII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE DELOGU  
SULL'ORDINE DEI LAVORI .....1

DELOGU (COM. ITALIANI) .....1  
GUASTAVINO – PRESIDENTE .....1

CVIII (18) PROPOSTA N. 8 DEL 07/02/2007. APPROVAZIONE  
DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2007-2008-2009 E DELL'ELENCO  
ANNUALE 2007 DEI LAVORI PUBBLICI. ....2

ASSESSORE LICCARDO .....2  
POSELLI (P.R.C.).....2  
ASSESSORE LICCARDO .....2  
BERNABÒ BREA (A.N.).....2  
ASSESSORE LICCARDO .....3  
POSELLI (P.R.C.).....3  
ASSESSORE LICCARDO .....3  
NACINI (P.R.C.) .....4  
ASSESSORE LICCARDO .....4  
NACINI (P.R.C.) .....5  
ASSESSORE LICCARDO .....5  
GRILLO (F.I.).....6  
COSTA (F.I.) .....7  
DELPINO (D.S.).....9  
NACINI (P.R.C.) .....10  
CASTELLANETA (LIGURIA NUOVA).....11  
POSELLI (P.R.C.).....12  
MAGGI (D.S.) .....13  
LECCE (D.S.).....15  
GRILLO (F.I.).....16  
BERNABÒ BREA (A.N.).....16

CIX PROPOSTA N. 00007/2007 DEL 07/02/2007 DOCUMENTI  
PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2007 - 2009 .....18

(INIZIO DELLA DISCUSSIONE).....18

GUASTAVINO – PRESIDENTE .....18

|                                                                                                                                                                                                                                           |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>COSTA (F.I.) .....</b>                                                                                                                                                                                                                 | <b>18</b>     |
| <b>GUASTAVINO – PRESIDENTE .....</b>                                                                                                                                                                                                      | <b>18</b>     |
| <b>COSTA (F.I.) .....</b>                                                                                                                                                                                                                 | <b>18</b>     |
| <b>GUASTAVINO – PRESIDENTE .....</b>                                                                                                                                                                                                      | <b>19</b>     |
| <br><b>CX RINVIO DELLA PROPOSTA AD OGGETTO: PROPOSTA N.<br/>00013/2007 DEL 15/02/2007 ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI DI<br/>CIASCUN TRIBUTO DI COMPETENZA COMUNALE ALLA LEGGE 27<br/>DICEMBRE 2006 N. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007). ....</b> | <br><b>19</b> |
| <br><b>ASSESSORE LICCARDO .....</b>                                                                                                                                                                                                       | <br><b>19</b> |